

VERBALE DI ACCORDO

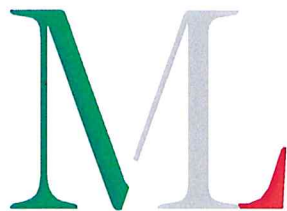
Il giorno 7 gennaio 2019, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dr.ssa Debora Postiglione della Divisione VI della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, richiesto dalla BLUTEC SPA.

Hanno partecipato:

- BLUTEC SPA in persona dell'Amministratore Delegato Dott. Cosimo Di Cursi;
- REGIONE SICILIA in persona dell'Ing. Claudio Cortese, con delega da parte del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro Dr.ssa Francesca Garoffolo;
- FIM CISL nazionale in persona del Sig. Ferdinando Uliano;
- FIM CISL Palermo Trapani in persona del Sig. Ludovico Guercio;
- FIOM CGIL Sicilia in persona del Sig. Roberto Mastro Simone;
- UILM UIL Palermo in persona del Sig. Vincenzo Comella;
- FISMIC nazionale in persona del Sig. Marco Roselli;
- UGL nazionale in persona del Sig. Antonio Spera.

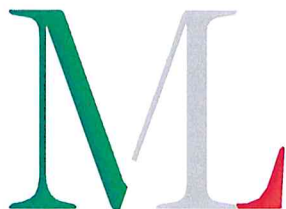
PREMESSO CHE

1. BLUTEC SPA, con lettera del 13 dicembre 2018, ha presentato richiesta di esame congiunto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, finalizzato alla proroga della CIGS per riorganizzazione aziendale e, pertanto, le Parti sono state convocate in data odierna;
2. nel corso del presente incontro l'Azienda ha dichiarato quanto segue:
 - a) l'unità produttiva di Termini Imerese (PA) opera nel settore *automotive* per applicazioni automobilistiche;
 - b) la Società ha nel tempo richiesto l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria secondo quanto *infra* specificato:
 - in data 22 dicembre 2014 è stato sottoscritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico un accordo, riguardante l'Unità Produttiva, che ha previsto, tra l'altro, l'intervento della CIGS per ristrutturazione aziendale dal 31 dicembre 2014 al 30 dicembre 2016;
 - in detto accordo era già prevista, stante la estrema rilevanza territoriale dell'Unità Produttiva, anche da un punto di vista occupazionale e la complessità del Piano di Investimenti volto alla ripresa produttiva, la possibilità di prorogare l'intervento della CIGS per un periodo ulteriore, in base alla normativa allora vigente;
 - poiché il Decreto Ministeriale di cui all'art. 42, c. 5, D.Lgs. n. 148/2015 (previsto per fronteggiare situazioni riconducibili a quella dell'Unità Produttiva) non risultava ancora emanato, in data 19 dicembre 2016 la Società ha presentato istanza di CIGS per riorganizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. a, D.Lgs. n. 148/2015,



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- relativamente all'Unità Produttiva, per il periodo dal 31 dicembre 2016 al 24 settembre 2017, coinvolgendo mediamente 610 lavoratori, salvo alcune punte di utilizzo;
- in data 3 febbraio 2017 è stato emanato il Decreto Ministeriale n. 98335 che ha autorizzato l'intervento della CIGS richiesto dalla Società, per il periodo dal 31 dicembre 2016 al 24 settembre 2017, con pagamento diretto da parte dell'INPS, per n. 698 lavoratori;
 - in data 6 marzo 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Interministeriale n. 98189 del 29 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 42, c. 4, D.Lgs. n. 148/2015 (previsto per fronteggiare situazioni riconducibili a quella dell'Unità Produttiva);
 - in data 13 aprile 2017, tra la Società e le competenti strutture territoriali delle OO.SS. FIOM-CGIL, FIM-CISL e UILM-UIL, è stato sottoscritto un accordo sindacale relativo ad un ulteriore intervento della CIGS, ai sensi dell'art. 42, commi 3, 4 e 5, D.Lgs. n. 148/2015 e del Decreto Interministeriale n. 98189 del 29 dicembre 2016, per il periodo dal 25 settembre 2017 al 24 settembre 2019, per il quale la Società ha presentato apposita istanza;
 - con Decreto n. 100031 del 15 settembre 2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha autorizzato la prosecuzione, sino alla data del 31 dicembre 2018, del trattamento di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 42, c. 3, D.Lgs. n. 148/2015, così come modificato dall'art. 2, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 185/2016 ed ai sensi del decreto interministeriale n. 98189 del 29 dicembre 2016;
 - la Società ritiene che, per una completa realizzazione delle azioni e degli investimenti sottesi al programma di riorganizzazione, avuto in particolare riguardo alla rilevante complessità degli stessi, nonché al fine di contenere rilevanti ricadute occupazionali, si rende necessaria una proroga del programma di riorganizzazione. La suddetta riorganizzazione, accompagnata da un significativo piano di investimenti anche per quanto riguarda la formazione del personale, è necessaria al fine anche di permettere a Blutec S.p.A. di continuare ad essere attore incidente nel proprio mercato di riferimento. La formazione del personale, già prevista nel piano di investimento aziendale, verrà erogata al personale coinvolto nelle aree interessate dal processo di riorganizzazione che potrà essere richiamato in servizio per le esigenze tecniche, organizzative e produttive;
 - infine, l'Azienda ha confermato che, al verificarsi delle condizioni illustrate nel corso dell'incontro tenutosi in data 19 dicembre 2018 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, procederà a dare seguito al piano di reinserimento in servizio attivo dei lavoratori interessati.
3. Ricorrendo tutti i requisiti di cui alle circolari ministeriali n.16 del 29 ottobre 2018 e n. 2 del 7 febbraio 2018, le Parti concordano sulla necessità di presentare istanza di proroga di 12 mesi del trattamento di CIGS per Riorganizzazione Aziendale ex art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015, in deroga ai limiti temporali di cui all'art. 22, comma 1 del medesimo decreto, impegnandosi nella prosecuzione di tutte le azioni



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di rilancio necessarie per garantire l'obiettivo primario della salvaguardia occupazionale.

4. La Regione Sicilia, presente al tavolo, ha dichiarato che la Società ha rilevanza economico-strategica per il territorio regionale e si è impegnata a concordare con la stessa la programmazione delle iniziative di politica attiva rivolte ai lavoratori.

VISTO

- ✓ L'art. 1, comma 133, della legge n. 205/2017 che introduce l'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015;
- ✓ Le circolari ministeriali n. 2 del 7 febbraio 2018, n. 16 del 29 ottobre 2018 e n. 18 del 22 novembre 2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO E VISTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente verbale.
- 2) La Società richiederà la proroga della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015, così come inserito dall'art. 1, comma 133, della legge n. 205/2017, per la durata di 12 mesi, a far data dal 1 gennaio 2019.
- 3) L'intervento della CIGS verrà richiesto in favore di un numero medio di lavoratori pari a 560 unità. Sono fatte salve alcune punte di utilizzo, che potranno riguardare, per alcune settimane, un numero più elevato di lavoratori, fino a coinvolgere l'intero organico in forza all'Unità Produttiva pari a n. 691 unità.
- 4) I lavoratori interessati saranno sospesi a zero ore ovvero ad orario ridotto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 22, co. 4, del D.Lgs. n. 148/2015 e dalla circolare ministeriale n. 16 del 28/08/2017.
- 5) Le Parti concordano che, durante la CIGS, si farà ricorso alla rotazione dei lavoratori, tenuto conto della fungibilità dei profili professionali e sulla base delle esigenze aziendali connesse all'attuazione del programma di riorganizzazione.
- 6) Qualora, nel periodo di utilizzo degli ammortizzatori sociali, si dovessero verificare significativi squilibri professionali e/o territoriali in termini di risorse interne, si farà ricorso ad un recupero attraverso piani di riconversione/riqualificazione professionale del personale accompagnati, ove necessario, da opportuni percorsi formativi e da nuove assunzioni.
- 7) La Società richiederà il pagamento diretto all'INPS del trattamento di CIGS.
- 8) La Società ha quantificato l'onere a copertura dell'utilizzo della CIGS in un importo di spesa pari a € 11.509.344,00.
- 9) Le Parti concordano che, nel corso dell'intervento della CIGS, si terranno appositi incontri di verifica, con cadenza di norma trimestrale, al fine di monitorare lo stato del programma di riorganizzazione.

[Handwritten signatures in blue ink]

[Handwritten signatures in blue ink]

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso l'esame congiunto e di aver raggiunto l'accordo di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015, introdotto dall'art. 1, comma 133, della legge n. 205/2017.

Il Ministero fa presente alle Parti che la misura richiesta sarà concessa nei limiti delle risorse assegnate.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE SICILIA

BLUTEC SPA

OO.SS.

